

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 231 DEL 28/04/2021

Pratica n. 34492 del 27/04/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO	Scorrimento della graduatoria di merito, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021, del concorso pubblico, per titoli ed esami, (reclutamento speciale a regime) indetto con determinazione direttoriale n. 339/2020. Assunzione nei ruoli dell'Agenzia di n. 2 unità di categoria D1 – profilo professionale di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile". Approvazione schema contrattuale.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Debora Dipierro)		ISTRUTTORE P.L. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia B ergo)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott.ssa Patrizia B ergo)							
CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

Il Direttore Generale

Dott. Agr. Fabio Genchi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	231	DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 28/04/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 231 DEL 28/04/2021

OGGETTO: Scorrimento della graduatoria di merito, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021, del concorso pubblico, per titoli ed esami, (reclutamento speciale a regime) indetto con determinazione direttoriale n. 339/2020. Assunzione nei ruoli dell'Agenzia di n. 2 unità di categoria D1 – profilo professionale di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile". Approvazione schema contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2 al "Bilancio di previsione 2021-2023", che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTI

Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il C.C.N.L. vigente del 21 maggio 2018 del Comparto Funzioni Locali, il quale all'art. 2, comma 8, conferma, per quanto dallo stesso contratto non previsto, la validità di tutte le disposizioni dei precedenti C.C.N.L.;

Il Decreto Legislativo 15/06/2015, n. 81, recante disposizioni sui contratti di lavoro e revisione della normativa in materia di mansioni;

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 febbraio 2019, n. 6 con la quale sono state definite le strutture operative in cui è articolata l'Agenzia;

RICHIAMATE le Deliberazioni n. 28 del 4 febbraio 2020 e n. 79 dell'11 febbraio 2021 con le quali la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto delle deliberazioni n. 67/2019 e n. 51/2020 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ARSIAL ed aventi ad oggetto, nell'ambito dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale, i Piani Occupazionali 2019 e 2020 esprimendo l'autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per l'acquisizione, rispettivamente, di complessive n. 11 unità di personale per l'annualità 2019 e n. 15 unità di personale per l'annualità 2020 nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. 96 del 22 febbraio 2021 con la quale è stata effettuata una ricognizione dei ridetti Piani Occupazionali e si è proceduto, nel contempo, in considerazione della loro complessità attuativa, ad una pianificazione delle assunzioni ivi previste;

PREMESSO che con determinazione del Direttore Generale n. 339 del 02/07/2020, garantendo il pieno rispetto di un adeguato accesso dall'esterno, è stato approvato il concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n° 2 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D1 - profilo professionale di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile" (Reclutamento speciale a regime);

DATO ATTO che con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021 è stata approvata la graduatoria di merito relativa agli esiti della suddetta selezione ed è stata disposta, altresì, l'assunzione dei n. 2 vincitori;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n. 229 del 26 aprile 2021 con la quale l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, a fronte della consistenza e della complessità dei piani, aggiornare ed integrare la predetta determinazione direttoriale n. 96/2021 sia in ordine al Piano Occupazionale 2019 che al Piano 2020;

CONSIDERATO che nel predetto provvedimento è stato stabilito, tra l'altro, di procedere allo scorrimento di due idonei della graduatoria del sopra menzionato concorso, con decorrenza dal prossimo 1° maggio 2021 dando, altresì, atto che ad altri scorrimenti previsti l'Amministrazione procederà progressivamente all'esito della conclusione delle procedure concorsuali in corso di espletamento e di quelle da avviare a breve nel rispetto delle condizioni di parità tra le graduatorie di concorso con relativa previsione nel redigendo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023;

CONSTATATO E PRESO ATTO che, rispetto alla suddetta graduatoria, si sono collocati in terza e quarta posizione la dott.ssa Arianna Moscardi nata il 13/07/1975 e il dott. Antonio Celani nato il 02/01/1982;

RITENUTO, pertanto,

Di poter procedere, allo scorrimento della graduatoria di merito, del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto ai sensi dell'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 (reclutamento speciale a regime), approvata con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021;

Di autorizzare l'assunzione della dott.ssa Arianna Moscardi e del dott. Antonio Celani, con inquadramento in categoria D1 - posizione economica D1, a tempo indeterminato, a tempo pieno, con profilo di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile", con sede di servizio Roma;

Di stabilire la data di assunzione in servizio nei ruoli dell'Agenzia con decorrenza 1° maggio 2021;

Di stabilire che il rapporto tra l'ARSIAL e i suddetti dipendenti sarà regolato secondo le modalità e le clausole contenute in apposito contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, da stipulare tramite scrittura privata, il cui schema, visto e approvato, si allega alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, la spesa per le competenze fisse e continuative, per le indennità accessorie spettanti ai dipendenti, e relativi oneri a carico di ARSIAL, ai sensi della normativa nazionale di comparto e delle norme contrattuali decentrate vigenti, graverà sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2022-2023;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali formulata sulla scorta dell'istruttoria effettuata di concerto con l'ufficio competente coordinato dal responsabile della P.O. Trattamento Giuridico;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI PROCEDERE allo scorrimento della graduatoria di merito, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021, del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto ai sensi dell'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 (reclutamento speciale a regime) indetto con determinazione direttoriale n. 339/2020.

DI AUTORIZZARE, al fine di dare esecuzione al Piano assunzionale approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51/2020, autorizzato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 79/2021, tenuto conto dell'aggiornamento ed integrazioni dei Piani Occupazionali 2019/2020 approvato con la determinazione direttoriale n. 229/2021, l'assunzione della dott.ssa Arianna Moscardi nata il 13/07/1975 e del dott. Antonio Celani nato il 02/01/1982, collocati al terzo e al quarto posto nella predetta graduatoria, con inquadramento in categoria D1 - posizione economica D1, a tempo indeterminato, a tempo pieno, con profilo di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile", con sede di servizio Roma.

DI STABILIRE che il rapporto tra l'ARSIAL e i suddetti dipendenti sarà regolato secondo le modalità e le clausole contenute in apposito contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, da stipulare tramite scrittura privata, il cui schema, visto e approvato, si allega alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.

DI STABILIRE la data di assunzione in servizio nei ruoli dell'Agenzia con decorrenza 1° maggio 2021.

DI DARE ATTO che la spesa per le competenze fisse e continuative, per le indennità accessorie spettanti ai dipendenti, e relativi oneri a carico di ARSIAL, ai sensi della normativa nazionale di comparto e delle norme contrattuali decentrate vigenti, graverà sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2022-2023.

DI DARE ATTO che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale imposto dalla vigente normativa sulla finanza pubblica per gli Enti soggetti al patto di stabilità.

DI PUBBLICARE la suddetta determinazione sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it, rubrica "Bandi di concorso" – sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento".

DI DEMANDARE alla Dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, l'adozione di tutti gli adempimenti tesi a dare esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	19			X			X	
D.lgs. 33/2013	23				X		X	

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Agr. Fabio Genchi

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO

(ART. N. 19 DEL C.C.N.L. 21/05/2018 E S.M.I. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI)

Rep. n. _____ del _____

L'anno duemilaventuno il giorno __ del mese di ____, con la presente scrittura privata,

TRA

ARSIAL – Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL, di seguito per brevità Committente) - con sede in via Rodolfo Lanciani, n. 38 – 00162 - Roma, P.I. 04838391003, in persona del Direttore Generale Dott. Agr Fabio Genchi, domiciliato per la carica presso la sede centrale, Via Rodolfo Lanciani, n. 38 – 00162 Roma, il quale interviene nel presente atto a nome, per conto e nell'interesse dell'Agenzia;

E

Il/La dott./dott.ssa _____, nato/a a ____ (____), il ____ e residente in Via _____ CAP _____ C.F.: _____ di seguito denominato brevemente "dipendente";

VISTI

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente;

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del CdA n. 51 del 20/11/2020 è stato aggiornato il Piano occupazionale 2020 del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020*" approvato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 67 del 18 dicembre 2019;
- Con Deliberazione n. 79 del 11 febbraio 2021 la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Aggiornamento Piano occupazionale 2020 e ha autorizzato a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente;
- Con determinazione direttoriale n. 339 del 2 luglio 2020 è stata autorizzata, al fine di dare esecuzione al Piano assunzione 2018/2020, l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n° 2 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D1 – profilo professionale di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile" (Reclutamento speciale a regime);
- Con determinazione del Direttore generale f.f. n. 96 del 22/02/2021 l'Amministrazione ha effettuato una "*Ricognizione e pianificazione dei Piani Occupazionali dell'Agenzia ARSIAL per gli anni 2019 e 2020*";

- Con determinazione del Direttore Generale n. 163 del 29/03/2021 è stata approvata la graduatoria di merito relativa agli esiti della suddetta selezione ed è stata disposta, altresì, l'assunzione dei n. 2 vincitori;
- Con determinazione del Direttore generale n. ___ del ___ sono stati approvati gli aggiornamenti ed integrazioni alla suddetta determinazione direttoriale n. 96/2021;
- Con determinazione del Direttore Generale n. ___ del ___, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria di merito della predetta selezione e disposta l'assunzione nei ruoli di ARSIAL del/della dott./dott.ssa ___ con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, in categoria D1 - posizione economica D1, con il profilo di "Esperto giuridico/amministrativo/contabile".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1

Tipologia del rapporto di lavoro, inquadramento e decorrenza

Il/La dott/dott.ssa ____, nato/a il ____ è inquadrato/a nei ruoli di ARSIAL con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, nella categoria D - posizione economica D1 - profilo professionale "Esperto giuridico/amministrativo/contabile", con decorrenza a far data dal 1 maggio 2021.

Le eventuali variazioni al profilo professionale all'interno della categoria di appartenenza e le eventuali modificazioni all'iniziale assegnazione del posto di lavoro e del servizio di assegnazione, saranno adottate ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti al tempo delle suddette variazioni e modificazioni.

Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano previste dalla legge o dai successivi contratti espresse integrazioni al contratto individuale.

ART. 2

Mansioni e compiti

Il/La dipendente è adibito/a alle mansioni per le quali è stata assunto/a o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi; l'assegnazione di mansioni equivalenti da parte del dirigente in qualità di datore di lavoro costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Le funzioni proprie del profilo, sono passibili di modifiche ed integrazioni per effetto di diverse disposizioni, di carattere normativo, regolamentare ed organizzativo che dovessero intervenire, anche in forza dell'esercizio del potere semplificativo-determinativo.

L'assegnazione temporanea di mansioni proprie della categoria immediatamente superiore costituisce il solo atto lecito del potere modificativo dell'oggetto del contratto di lavoro nel rispetto dell'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. .

ART. 3 Periodo di prova

Ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 21/05/2018, il/la dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso di malattia il/la dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto può essere risolto. In caso di infortunio sul lavoro o malattia derivante da causa di servizio si applica l'art. 38 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018.

Le assenze riconosciute come causa di sospensione ai sensi del comma 3, sono soggette allo stesso trattamento economico previsto per i dipendenti non in prova.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nè di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal comma 3. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermata in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio compresi i ratei della tredicesima mensilità ove maturati; spetta altresì al/alla dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 4 Sede di lavoro

La sede di lavoro è ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ubicata in Via Rodolfo Lanciani, 38 - ROMA. La dipendente sarà assegnata ad una delle strutture di ARSIAL con successiva disposizione di servizio.

ART. 5 Orario di lavoro

Il/La dipendente svolgerà, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo pieno, un orario di lavoro di 36 ore settimanali, nel rispetto di quanto stabilito nel documento "Regolamento dei tempi di lavoro" vigente nel tempo, secondo la seguente articolazione:

- Modulo_____.

Il rispetto dell'orario di lavoro assegnato costituisce per il prestatore di lavoro specifico obbligo contrattuale.

La retribuzione sarà commisurata alla durata della prestazione richiesta.

ART. 6

Cause di recesso, nullità, annullabilità e risoluzione

In deroga a quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 21/05/2018 in qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui al comma 1, indicati nel citato articolo. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e ove posto in essere dall'ente deve essere motivato.

Per le altre cause di nullità, annullabilità e risoluzione si rimanda alle disposizioni previste dal codice civile.

ART. 7

Incompatibilità, esclusività del rapporto e ulteriori incarichi

Il/La dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato che configurino il conflitto di interesse e alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e si impegna di darne immediata notizia qualora insorgessero in futuro, pena l'immediata risoluzione del presente contratto e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Il/La dipendente è tenuto/a all'esclusività di rapporto con l'ARSIAL e a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite, delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione e non può accettare incarichi diversi e di qualsiasi genere che non siano previamente autorizzati dall'Amministrazione nel rispetto dei limiti e delle modalità dettati dalla vigente normativa, fermo restando che tali prestazioni dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e compatibilmente con il regolare espletamento delle funzioni previste dal presente contratto.

Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti della dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed ogni altra conseguenza prevista da norma di legge.

Il/La dipendente prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli. E', inoltre, vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. E', infine, prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*. Tale disposizione costituisce misura

generale per la prevenzione della corruzione prevista nel PTCP che viene consegnato al prestatore di lavoro il quale si impegna al rigoroso rispetto di tale prescrizione.

ART. 8 Trattamento economico e previdenziale

Al/Alla dipendente verrà corrisposta la retribuzione prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali con riferimento alla categoria di inquadramento D, posizione economica D1, ovvero, i seguenti emolumenti mensili iniziali:

Stipendio tabellare	€	1.844,62
Indennità di comparto	€	51,90
Indennità di vacanza contrattuale	€	12,91
Elemento perequativo	€	19,00

la tredicesima mensilità in ragione del periodo di servizio prestato, l'assegno per nucleo familiare se dovuto, nonché il trattamento accessorio spettante secondo la contrattazione decentrata vigente nel tempo ed altresì gli aumenti contrattuali a seguito di rinnovo del CCNL Comparto Funzioni Locali.

Ai fini pensionistici e contributivi si applicherà la normativa vigente.

ART. 9 Diritti e doveri del prestatore di lavoro

Il/La dipendente è soggetto/a ai diritti e ai doveri stabiliti dalle norme di legge, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti dell'Agenzia, tutti vigenti ed in quanto applicabili.

Il/La dipendente è tenuto/a a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prestazioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

Al/Alla dipendente è consegnata copia del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'ARSIAL, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 15/06/2017.

ART. 10 Tutela dei dati personali

Il/La dipendente acconsente che ARSIAL possa trattare i propri dati personali e quelli derivanti dal presente contratto. ARSIAL garantisce che il trattamento dei dati personali verrà svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i..

Ai sensi del predetto Decreto i dati personali saranno raccolti e conservati a cura dell'Agenzia per l'instaurazione e per la gestione del rapporto di lavoro e saranno trattati esclusivamente attraverso una banca dati automatizzata.

ART. 11

Norme di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato tra le parti dal presente contratto, nel rapporto di lavoro verranno applicate le norme e condizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nel codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, in quanto applicabili, nonché nei CCNL per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei Regolamenti dell'Agenzia.

ART. 12 Foro competente

Per ogni controversia si individua il foro competente del Tribunale di Roma.

ART. 13 Imposta di bollo

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e dall'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 10 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 14 Disposizioni finali

Il presente contratto viene redatto in carta semplice in relazione al disposto dell'art. 25 della tabella B) allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i., in duplice originale, di cui uno viene consegnato al prestatore di lavoro ed uno conservato agli atti dell'Agenzia.

Il prestatore di lavoro dichiara di aver preso accurata visione del codice di comportamento e di accettare le sue clausole. Dichiara, altresì, di accettare tutte le clausole che regolano il suo rapporto di lavoro individuale dando per conosciute le norme alle quali si riferisce.

Si dà atto che, la mancata presentazione in servizio alla data di sottoscrizione del presente contratto, costituisce clausola risolutiva dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

IL/LA DIPENDENTE
(Dott.Dott.ssa_____)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Agr. Fabio Genchi)